

Prime luci dell'alba

*S*e ti lasci affascinare dalle creature di Dio, prima o poi sarà Lui con le sue creature ad ubriacarti di sé.

Arrivi a non vedere più le creature per se stesse, le vedi in Dio e vedi Dio in loro. Anzi, vedi solo Dio.

Questa contemplazione è nata in me dall'esperienza d'un volo in aereo. Affascina, incanta lo spettacolo offerto da un aereo in volo alle prime luci dell'alba.

Vedi dall'orizzonte spuntare il sole che pian piano si alza. Il suo primo raggio ti sorprende perché cambia la notte in giorno.

Poi con luminosità sempre crescente ti svela i panorami, il mare e le montagne, gli splendori del creato e, giocando con le nubi, ti fa godere tutti i colori dell'arcobaleno.

Bellezze che inebriano il cuore e la mente.

Ma quando il sole si manifesta in tutto il suo fulgore, pieni di Lui gli occhi non vedono più nulla. I tuoi occhi, fatti per la luce, sono pieni di luce, sono ebbri di sole. Le creature con tutta la loro bellezza

restano nell'ombra. Diventano l'ombra che evidenzia la luce.

Il Creatore con la sua luce ti presenta le sue meraviglie, le sue creature. Man mano che lo lasci entrare, con la sua luce ti riempie, ti invade, ti possiede. Con i suoi occhi contempi il creato.

